

Una commissione antitarocchi – V.Volponi – Panorama Economy – 28-07-10

## **CONTRAFFAZIONE** Sarà operativa tra due settimane e individuerà gli interventi più urgenti per frenare un fenomeno da 7 miliardi di euro. Il prossimo obiettivo? Il commercio ambulante.

«**C**hissà perché in Italia parcheggiare in seconda fila è considerato più grave che comprare una borsa di Prada contraffatta in spiaggia». Esordisce mettendo subito sul piatto il problema culturale che avvolge il fenomeno della contraffazione nel nostro Paese, l'onorevole **Marco Reguzzoni**, capogruppo della Lega alla Camera dei deputati, dopo il via libera a una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla contraffazione che entro un paio di settimane sarà operativa, in maniera trasversale, valutando per i settori più diversi toccati dal fenomeno delle copie a basso costo – dal tessile alle calzature, agli occhiali da sole, sino all'elettronica e alla componentistica per auto – quali siano gli interventi più urgenti da attivare. «Dovrà difendere la nostra produzione e fare cultura della legalità, sia sul consumatore, avvezzo a un comportamento a tutti gli effetti criminale, di cui spesso non comprende la gravità, sia sulle forze dell'ordine, che non intervengono con il dovuto rigore a sanzionare vendita e acquisto di prodotti pirata».

Reguzzoni, dopo avere vinto la sua battaglia per introdurre l'etichettatura obbligatoria e la tracciabilità dei prodotti tessili, della calzatura e della pelletteria, si fa così portavoce di un'altra iniziativa che difende la produzione nazionale e tenta di mettere un freno a un fenomeno che, stando alle ultime cifre pubblicate dal Censis, sviluppa un giro d'affari di oltre 7 miliardi di euro all'anno, che si traduce in un mancato introito

per lo Stato di oltre 5 miliardi e una perdita di almeno 130 mila posti di lavoro. Una vera e propria piaga, che danneggia i grandi marchi ma soprattutto le piccole e medie aziende italiane che vivono ancora di manifatture artigianali e alimenta anche un'intera filiera del lavoro nero.

La Commissione rappresenta così un supporto concreto alla lotta contro la contraffazione, insieme alle disposizioni innovative della Legge Sviluppo, che ha introdotto il reato di contraffazione agroalimentare e istituito 14 desk anticontraffazione nelle sedi Ice dei Paesi più a rischio.

Ma l'onorevole non si ferma qui. «Vogliamo intervenire in modo sempre più fermo nella lotta al commercio ambulante abusivo e nella regolamentazione di quanti, una volta ottenuta la licenza, non pagano le quote dovute all'Inps e di fatto esercitano la loro attività in uno stato di totale illegalità».